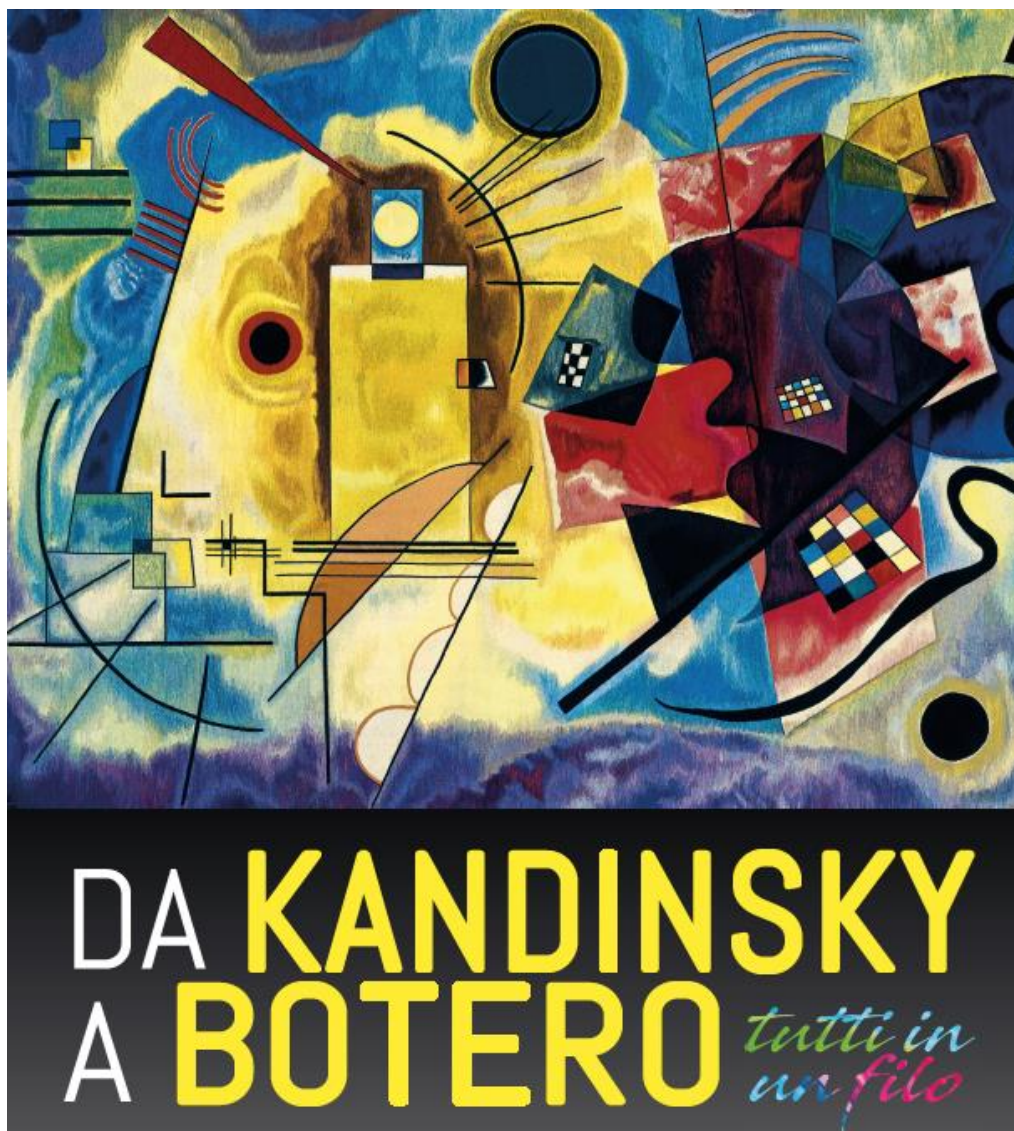




PRESENTA



Trame preziose incontrano le grandi opere del Novecento

Una mostra imperdibile, un percorso tra magnifici arazzi e arte contemporanea.

Oltre 100 opere esposte, protagonisti i celebri maestri Kandinsky, Dalì, Miró, Casorati, Capogrossi, Andy Warhol. I colori di Matisse e Paul Klee, le forme senza tempo di De Chirico, l'arte dirompente di Corrado Cagli e Mirko Basaldella.

Una grande mostra che va oltre il quadro, oltre l'artista, oltre la pittura.

Un viaggio lungo più di un secolo nell'antico e nobile Palazzo Zaguri

**Da Kandinsky a Botero,**

***tutti in un filo***

dal 1° novembre

Palazzo Zaguri

Venezia

**PROMOTORE ED ORGANIZZATORE:** Venice Exhibition Srl

**CURATORE DELLA MOSTRA:** Donatella Avanzo

**CURATORE ESECUTIVO:** Massimo Bilotta

**CURATORE ESECUTIVO:** Silvana Cincotti

**AREA ESPOSITIVA:** 30 sale espositive suddivise in tre piani

**SEDE ESPOSITIVA:** Palazzo Zaguri, Campo San Maurizio, Venezia

**DATA APERTURA:** 1° novembre 2018

**DATA CHIUSURA:** 1° maggio 2019

**DURATA DELLA VISITA:** 1,30 +

**AUDIOGUIDA:** compresa nel biglietto

**GIORNI e ORARI DI APERTURA:** da martedì a domenica (giorno di chiusura lunedì) dalle ore 10.00 alle 18.00 (ultimo ingresso ore 17.00)

**AUDIENCE TARGET:** Adulti, studenti, bambini, tutte le età

**SCUOLE E GRUPPI:** visite guidate per gruppi su prenotazione (durata 1,30h), visite guidate adatte a tutte le scuole di ogni ordine e grado (durata 1,15h).

## L'idea progettuale ed il concept della Mostra

### I GRANDI NOMI DELL'ARTE DEL NOVECENTO

La Mostra incontra il desiderio di conoscenza e di interesse che da sempre l'arte suscita.

Nello specifico, l'avvenimento prevede l'allestimento di 60 arazzi di dimensioni diverse, per buona parte provenienti dalla Collezione Scassa, oggi conservata privatamente.

A questo nucleo principale sarà possibile affiancare alcuni arazzi, per un totale di 40, realizzati dall'Arazzeria Scassa e che oggi fanno parte di collezioni private, chiamate a collaborare con l'organizzazione della Mostra.

Ogni arazzo avrà la possibilità di dialogare con opere di pittura, scultura e disegni appositamente selezionati, per creare un continuità artistica al di là del materiale e del tempo.

Durante i mesi di Mostra sarà importante e al contempo di forte richiamo, la possibilità di accogliere nelle sale espositive opere di diversi artisti contemporanei in cicli espositivi. La Mostra sarà inoltre contenitore di una serie di iniziative a corollario, conferenze, incontri di lettura, visite guidate e performance artistiche.

Le collezioni d'arte presenti sul territorio troveranno nella Mostra una nuova possibilità di dialogo e di rimando culturale. Potranno, a pieno titolo, essere coinvolte nel percorso espositivo, andando ad interagire con un sistema museale dinamico.



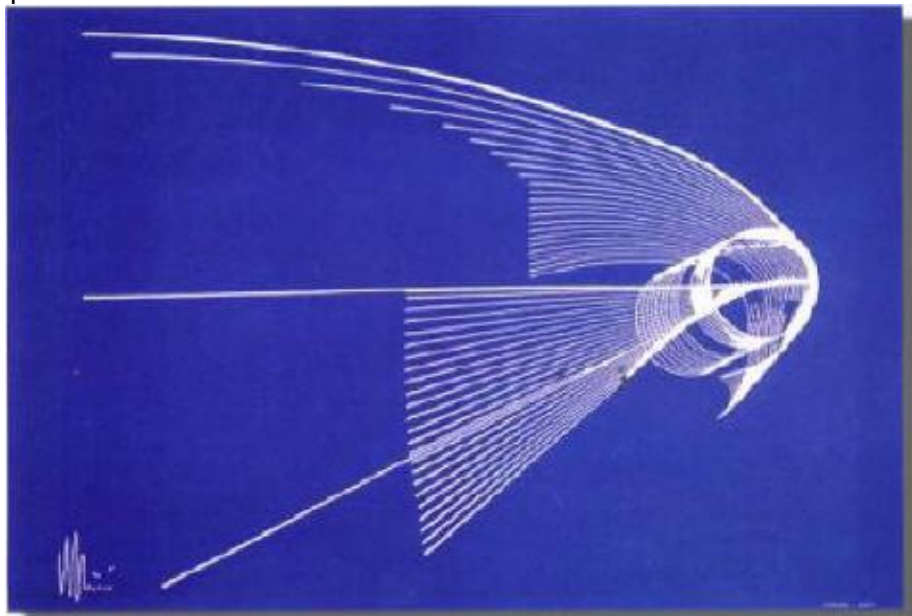


## IN RILIEVO

L'obiettivo generale della Mostra è quello di proporre un percorso artistico-culturale innovativo, che possa mettere a confronto l'antica tecnica degli arazzi con importanti spazi d'espressione contemporanea.

Nucleo e valore d'arte senza precedenti la Collezione dell'Arazzeria Scassa rappresenta nel suo insieme la produzione artistica di maggior spicco del Novecento, nazionale e internazionale, con artisti quali Corrado Cagli, Giuseppe Capogrossi, Giorgio de Chirico, Max Ernst, Ezio Gribaudo, Wassily Kandinsky, Paul Klee, Umberto Mastroianni, Henri Matisse, Joan Mirò, Renzo Piano, Luigi Spazzapan, Renato Guttuso, Andy Warhol, Fernando Botero, Felice Casorati e Mirko Basaldella.

Siamo nell'ambito di nomi di primissimo interesse che all'interno di una sola Mostra soddisferebbero anche il visitatore, lo storico e lo studioso esperto e invece la Collezione Scassa permette ancora di porre in dialogo le più importanti espressioni artistiche del Novecento, contaminando valori, periodi storici ed opere. La manifattura di telaio, opera di alto perfezionamento artigiano, incontra in questo grande progetto espositivo, la scultura, la pittura e il disegno antico e moderno, a testimoniare che l'arte è davvero un *filo* ininterrotto.



### L'obiettivo e le motivazioni.

La Mostra nasce dal desiderio di raccontare, attraverso il linguaggio visivo, l'avventura dell'arte che rinnova sé stessa, per mezzo di nuove forme e nuovi colori, tramite il disegno, la tradizione e al contempo l'innovazione. La lavorazione degli Arazzi Scassa, definita ad "alto liccio", quella cioè in cui il telaio è verticale rispetto a chi sta lavorando, è la stessa utilizzata per i celebri Gobelins, la manifattura secentesca francese, la stessa utilizzata in età romanica dalle monache dei conventi sassoni, nel Trecento a Parigi da Nicolas Bataille per realizzare i famosi arazzi della cattedrale di Angers e dalle manifatture italiane cinquecentesche. Un modo di lavorare antico e prezioso, che ha testimoniato per secoli la ricchezza creativa europea, senza dimenticare gli apporti orientali e mediorientali. Gli orditi dell'Arazzeria Scassa sono in cotone, un materiale leggero ed elastico, così come le trame, in fili di lana: lo straordinario valore cromatico degli Arazzi Scassa si apprezza solo guardando e osservando da vicino la mescolanza sapiente di fili di diverso colore, che permette all'opera di assomigliare in tutto alla tavolozza di un artista.

La Mostra vuole inoltre raccontare la parte meno conosciuta della storia dell'arazzo, suggerendo percorsi di visita dedicati non solo all'aspetto puramente estetico ma progettuale e di bottega.

Una parte d'interesse sarà dedicata alla storia della famiglia Scassa, agli esordi e al lungo percorso artistico. Allo stesso tempo la Mostra si farà contenitore di più eventi, una Mostra-esperienza che si delinea come iniziativa di forte impatto culturale. Ciò che più sorprenderà il visitatore sarà la continuità tra la maestria tecnica, rimasta volutamente immutata da secoli, vivificata dall'incontro con nuove invenzioni stilistiche che testimoniano una sensibilità estetica attuale, diversa rispetto al passato.

## **Tutti in un filo.**

Cogliere, da subito, il respiro più ampio della Mostra è un valore essenziale.

Lo stretto rapporto tra progettualità ed espressione artistica, artigianato di bottega e scuola trova nell'arte dell'arazzo la sua formulazione più preziosa e antica.

La nascita della tessitura, il suo sviluppo nelle epoche antiche, l'importanza dell'arazzo come documento storico prima e come dimostrazione di status sociale poi ne hanno fatto un oggetto d'arte ricercato e desiderato.

Quando la Rivoluzione Francese infiammerà Parigi, tra i primi simboli dell'aristocrazia ad esser bruciati saranno proprio gli arazzi, così odiati e così preziosi.

## **La Sede Espositiva**

**Palazzo Zaguri, un palazzo nobile del XIV secolo per la grande arte del Novecento.**

Pensiamo alla Sede Espositiva della Mostra come ad un punto d'incontro esclusivo, che torna ad essere dopo secoli luogo dove l'arte è esposta, vissuta, osservata e conosciuta. Eretto in Campo San Maurizio tra il XIV e il XV secolo per volontà della famiglia Pasqualini, di origini milanesi, ospitò per lungo tempo le ricche collezioni d'arte che la famiglia aveva accumulato nel tempo, grazie al commercio della seta. Camminando per queste sale avremmo visto opere di Gentile da Fabriano, Antonello da Messina, Tiziano, Giorgione e Giovanni Bellini.

Oggi altri fili sono protagonisti, non più la seta, ma la lana di straordinarie opere e altri nomi di artisti, i grandi del Novecento.

Il Palazzo è un nuovo polo museale, restituito a Venezia come luogo di cultura dopo due anni di ristrutturazioni e cinque milioni di investimento.

Una straordinaria controtendenza, rispetto a quanto accade nei centri di molte delle città italiane, in



cui le dimore storiche, se non vengono vendute a privati, diventano alberghi di lusso o negozi.

Palazzo Zaguri è invece restituito, grazie allo sforzo organizzativo della Venice Exhibition, alla cittadinanza e alla cultura.

## FOCUS ON



FELICE CASORATI

L'attesa, 1918-1919, 212x201 cm

Un grande e magnifico arazzo, di uno dei più celebri artisti del Novecento. Nello stesso spazio espositivo, a creare un gioco di luoghi e rimandi, sarà presente un tavolo, coperto dalla stessa tovaglia, su cui saranno disposte le stesse ciotole, create dalle mani dell'artista Sonia Giroto. Il visitatore osserverà l'opera, con occhio diverso, trovandosi, per il tempo della visita, all'interno dell'opera.



GIUSEPPE CAPOGROSSI

Composizione, 1963 142 x 355 cm

L'opera *Composizione*, 1963 venne realizzata in due produzioni, traendo il soggetto da uno spettacolare disegno astratto di Giuseppe Capogrossi.

L'arazzo destinato alla motonave *Michelangelo*, venne utilizzato come parte

del ciclo decorativo per la Sala di Soggiorno della prima classe. Giuseppe Capogrossi, artista romano, utilizzò a partire dagli anni Cinquanta un inedito linguaggio astratto basato sull'accostamento di un modulo originale fatto di segni grafici.



GIORGIO DE CHIRICO

Canto d'Amore, 1914, 217x179

Una delle composizioni più celebri dell'artista divenne arazzo alla fine del secolo scorso.

Importanti sculture provenienti da selezionate e prestigiose realtà artistiche, dialogheranno con il richiamo, sempre presente e valido nella cultura Occidentale, dell'arte classica.



UMBERTO MASTROIANNI

Il drago azzurro, 1975, 122X220 cm

L'Arazzeria Scassa durante la sua attività ha realizzato più arazzi dalle opere di Mastroianni e i contatti mantenuti con la Fondazione che ne porta il nome, permetteranno di esporre l'arazzo insieme a opere di Mastroianni.



FERNANDO BOTERO

L'arazzo tratto dall'opera di Botero, non è mai stato presentato al pubblico. La fotografia è stata scattata a Casa Scassa, durante uno dei sopralluoghi per il coordinamento del progetto.

L'occasione preziosa della Mostra, permetterà di esporre questo capolavoro, organizzando una première-evento.

La possibilità è quella di esporre l'opera accanto a disegni del grande artista colombiano e porre la sua arte in dialogo con le grandi *Odalische*, simbolo della Dea Madre, realizzate dall'artista savonese Claudio Carrieri.





## I GRANDI TRASATLANTICI ITALIANI

La grande stagione delle turbonavi italiane, Leonardo, Raffaello e Michelangelo, vide la collaborazione dell'Arazzeria Scassa per l'arredamento delle sale di I Classe. Sarà possibile esporre alcuni arazzi, un tempo sulle navi e ora di proprietà della Fincantieri, insieme a fotografie d'epoca che permetteranno di ricollocare nel loro ambiente originale le opere.

Per evocare il mondo scintillante dei viaggi transoceanici dei primi del Novecento, nello spazio espositivo che accoglie le opere, verranno proiettate parti e immagini del celebre film *La leggenda del pianista sull'oceano*, del 1998, diretto da Giuseppe Tornatore e tratto dal monologo teatrale *Novecento* di Alessandro Baricco.



### FRANCESCO MUZZI

La Vergine, 1962, 273x198 cm

Si tratta di uno dei grandi arazzi realizzati per le turbonavi e che sarà possibile ammirare in Mostra.



### PAUL KLEE

Paesaggio con uccelli gialli, 1923, 202x265 cm

Un'opera celebre che raffigura un mondo incantato, sospeso nel tempo. A dialogare con i colori vivaci, le sculture di Giuliana Cusino, che rivisiterà l'opera in esclusiva per la Mostra.



### HENRI MATISSE

Danzatrice creola, 1951, 264x209 cm

Un collage che è opera d'arte e che si trasforma in arazzo. L'opera risale alle ultime produzioni del celebre artista.



### JOAN MIRÓ

Composizione, 1948, 122x238 cm

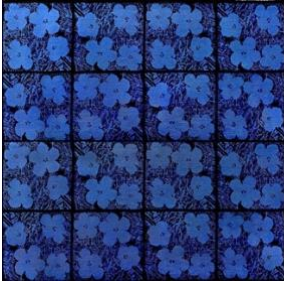
Stile inconfondibile quello di Miró, conosciuto dal grande pubblico come uno dei maggiori artisti del Novecento.



### WASILIJ KANDINSKIJ

Giallo, rosso, blu, 1925, 190x304

L'arazzo riproduce una delle opere più conosciute del celebre artista russo.



ANDY WARHOL  
The flowers, 1980, 323x332

Artista icona del mondo pop e dell'arte contemporanea.



MAX ERNST  
La natura all'Aurora, 1936, 190x236

Max Ernst, pittore e scultore tedesco naturalizzato francese, è oggi considerato uno dei maggiori esponenti del Surrealismo.

#### ELENCO ARTISTI - ARAZZI CREATI SU DISEGNI ORIGINALI DI:

Mirko Basaldella  
Fernando Botero  
Corrado Cagli  
Giuseppe Capogrossi  
Felice Casorati  
Giorgio de Chirico  
Fabrizio Clerici  
Salvador Dalì  
Max Ernst  
Ezio Gribaudo  
Renato Guttuso  
Wasilij Kandinskij  
Paul Klee  
Umberto Mastroianni  
Henri Matisse  
Joan Miró  
Francesco Muzzi  
Giovanni Omiccioli  
Renzo Piano  
Mario Sironi  
Luigi Spazzapan  
Andy Warhol

#### ELENCO ARTISTI - OPERE PRESENTI:

Gianni Aricò  
Raffaella Brusaglino  
Claudio Carrieri  
Giuliana Cusino  
Sonia Girotto  
Giulio Repulino  
Carlo Sipsz  
Michelangelo Tallone  
Carla Tolomeo  
Luisa Valentini